Giovedì 29 Agosto 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 205

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

AGLI ELETTORI
d'ogni Parte o Fazione

Ancora non è finita l'elaborazione delle *Liste*; anzi è cognito che se pur alcuni Comitati in segrete conventicole le prepararono, soltanto questa sera in più larga Assemblea verranno proclamate, e quindi notificate a mezzo de' Giornali. Dunque appena domani, e forse anche tardi, mi sarà possibile riconoscere, dai nomi dei Candidati di ogni Parte e Fazione, se que' Comitati cui fu deferita piena autorità e fiducia, adempirono l'incarico con onesta coscienza. E ciò sarebbe, qualora non soltanto per deferenze alla partigianeria si fossero uniti i nomi sulle *Liste*, bensì anche tenendo conto di assolute necessità dell'Amministrazione del Comune, tra cui principalissima dovrebbe essere l'indicazione d'un Sindaco e della nuova Giunta.

Ieri io dissi abbastanza chiaro come dal senno e dalla prudenza dei più intelligenti Elettori venga omai compreso che il rinnovamento di tutto il Consiglio ricondurrebbe la concordia, quando dai risultati delle urne nessuna Parte o Fazione riuscisse totalmente depressa ed umiliata; quindi io, senz'altro, propongo che *Comitati* e *grandi Elettori*, prima con le *Liste*, poi con la savia parola, si dichiarino propensi a conseguire la *Rappresentanza proporzionale* di tutte le gradazioni della politica, con riguardo a speciali attitudini amministrative.

Il che io credo effettuabile, se dalla Cronaca della Municipalità udinese gli Elettori ritrarranno utili insegnamenti. Infatti questa Cronaca fa sapere che sino alle elezioni parziali del 2 luglio 1899 con che condussero a Palazzo in ragguardevole Minoranza i *Democratici*, col seguito eccentrico ed eterogeneo decorato dal titolo di *Partiti popolari*, in tutte le Amministrazioni, denominate da diversi Sindaci e diverse Giunte, tennero gli uffici e tutte le cariche Consiglieri *Moderati* o *Progrediti*. Di più, parlando di loro a questi giorni, si conchiuse col plaudire a quelle vecchie Amministrazioni per oculatezza ed onestà, ed inoltre non censurabili se non indovinarono tutte le riforme che poi con l'esempio di altri Municipj si maturarono. Così essendo, ed avendo ormai tanto i *Moderati* quanto i *Progrediti* accettato le *novità* più favoreggiate dai *Democratici* e seguito, io penso che pel Comune sarebbe un bene, qualora quelli nell'aula del Consiglio fossero una maggioranza almeno di venticinque Consiglieri. E gli Elettori delle due Parti massime politiche dovrebbero volerli Candidati propri, aggiungendo ciascun Elettore sulla scheda altri sette nomi (per giungere ai trentadue) scelti dal Comitato democratico ecc. o dal Comitato clericale, dacchè nessun Partito deve essere eccepito se vuolsi che il risultato si avvicini alla *Rappresentanza proporzionale*. I Moderati e Progrediti scriverebbero i primi venticinque nomi tutti di amici, e gli altri sette scelti tra i più distinti, traendoli dalle liste de' Democratici e de' Clericali, per attitudini e qualità amministrative. I *Democratici* ed i *Clericali* farebbero lo stesso; dapprima venticinque Candidati propri, e poi sette delle altre *liste*; e se tanti non ne avessero di propri, restringere a minor numero i Candidati della Lista da gettare nelle urne. Con questo metodo si accennarebbe al desiderio di futura concordia e di cooperazione benevola; sarebbe esclusa la *lotta di classe*, ed invece sarebbe manifesta l'intenzione della *cooperazione di tutte le classi* pel bene della cosa pubblica.

Una Maggioranza di Moderati e Progrediti si riscontrò già in tutte le passate Elezioni, tranne le ultime parziali del 2 luglio e sarebbe assicurata percerto nell'*1 settembre*, qualora quasi tutti gli Elettori pertinenti al Moderatume ed alla Progresseria (sebben talvolta si bisticcino con scambio d'ironie) e schiettamente costituzionali, andassero alle urne. I Democratici e seguito, malgrado la pompeggiante bandiera di *Partiti popolari*, non sarebbero in maggioranza, nemmeno con l'aggiunta recente di più di cinquecento nuovi Elettori operaj. I Clericali si contarono tante volte, e sanno che (eccettuando qualche nome di chiara fama e di autorevole competenza amministrativa) i loro Candidati speciali dovrebbero restare nella Minoranza. Tuttavia tanto i Democratici (pel loro programma di riforme già accettato in massima) quanto i cosidetti Clericali (che in qualche occasione saprebbero farsi valere, almeno con esporre le loro idee contro certe intemperanze liberalesche) compartecipando alla vita del Comune sarebbero ora stimolo ed ora freno, ed in ambo i casi dai Colleghi dovrebbero essere rispettati, tutti rinunciato avendo a qualsiasi ostracismo, e diventando le Elezioni nobile gara di aspirazioni a libera preferenza di un programma in confronto d'altro programma civile.

Dopo queste spiegazioni, la *Patria del Friuli* dalle *Liste* delle Parti e Fazioni ricaverà la sua *Lista di Candidati*, con cui tendere ad avvicinarsi a quel metodo, che si usa nel Belgio (come ricordò l'altro jeri anche il Conte Senatore di Prampero) e che si intitola metodo della *Rappresentanza proporzionale*.

Oggi ho diretta la parola agli Elettori d'ogni Parte e Fazione. Domani mi intratterrò amichevolmente con gli Elettori operaj, cioè con quelli Elettori che costituiscono il nucleo dei cosidetti *Partiti popolari*. G.

Una guarigione di Lourdes

Telegrafano da Lourdes al *Daily Mail* la narrazione d'un caso di guarigione miracolosa seguito colà il giorno 21. Certo signor Gabriele Gargan era stato vittima, or sono venti mesi, di un disastro ferroviario avvenuto ad Angoulême. Egli aveva contratto una paralisi del midollo spinale, e non poteva più nutrirsi se non introducendo cibi nello stomaco per mezzo di un tubo; non parlava se non a rari intervalli e con voce fievolissima, e tutta la parte inferiore del corpo era ridotta allo stato di immobilità assoluta, e insensibile anche ai ferri roventi.

In seguito al disastro di cui era stato vittima, egli aveva intentato processo alla Compagnia ferroviaria, che fu condannata a pagargli subito la somma di sessantamila franchi, più una pensione annua di seimila franchi; e la somma di sessantamila franchi gli era stata versata proprio il giorno prima ch'egli partisse per Lourdes. Egli s'era indotto a fare un pellegrinaggio, come ultima risorsa, prima di subire un'operazione assai grave, il cui esito, a detta degli stessi medici, avrebbe potuto essere mortale. Va notato che il Gargan non era uomo di molta religione. Andava alla messa raramente e neanche sapeva bene le preghiere da recitare al passaggio dell'Ostia consacrata.

Ora il 21 scorso, proprio quando l'Ostia era passata, il Gargan, che dianzi, durante il viaggio, era stato malissimo, e poi aveva assistito alla processione disteso su una carrozzella spinta a mano, d'un tratto, con grande sforzo, si mise seduto, dicendo:

— Aiutatemi ad alzarmi. Posso camminare, lo sento!

E, aiutato dalla madre che l'assisteva, si levò in piedi.

— Dio mio, uditelo — esclamava la la madre — da dodici mesi non parlava ad alta voce!

In mezzo alla folla, il Gargan mosse qualche passo mal sicuro e poi ricadde spossato; ma egli era guarito!

Il giorno dopo, egli fece un bagno, poi si comunicò, mangiò quasi normalmente e potè camminare. Le ferite dei piedi, che prima erano in suppurazione son quasi interamente guarite. Il volto ha acquistato colorito e la parola è speditissima.

CRONACA
pei Comizj udinesi.

Gli egregi cittadini d'ogni Parte o Fazione politica che ricevettero da Circoli od Assemblee il delicato incarico di *fabbricare le Liste*, (operazione che questa sera sarà condotta a termine) sono pregati di comunicare per domani mattina una copia di esse *Liste* all'Ufficio della *Patria del Friuli*, che sarà grata alla loro cortesia. E ciò perchè il Direttore della *Patria* abbia tempo di apprezzare l'operato dei suddetti *fabbricatori*, e di distribuire poi i Candidati prescelti dai varii gruppi in quell'ordine, da cui possa derivare nel Consiglio comunale una completa *Rappresentanza proporzionale*, solo mezzo per la cittadina concordia.

—

Poichè soltanto questa sera verrà decisa ed approvata dalle assemblee dei *Moderati* e de' *Partiti popolari* in alleanza coi *Progrediti*, come pur dagli Elettori cattolici raccolti nella sala del *Crociato*, le *liste* elaborate da Comitati di speciale fiducia d'ogni gruppo, siamo ancora a tempo di raccomandare vivamente perchè nelle suddette *liste* abbiano a figurare cittadini forniti di svariate cognizioni amministrative e di quella competenza tecnica, come si suol dire, per cui il Consiglio riunisca tutti gli elementi di una buona amministrazione. Di più vorrebbesi che nelle *liste*, oltre i rappresentanti delle varie professioni, industrie, e commerci, vi fossero rappresentanti di talune classi numerose di Elettori, per esempio degli impiegati, dei maestri, de' forestieri aggregati al Comune, e degli Elettori foresi. Insomma quella varietà per cui al più possibile nell'aula del Consiglio sieno patrocinati gli interessi pubblici d'ogni specie e conseguito il concorso di tutte le energie pel comun bene.

—

Sono pregati i Comitati che fabbricano le *Liste*, ad assicurarsi, sino da oggi, l'accettazione delle *candidature*, perchè non avvenga come nelle ultime elezioni che un Candidato, dopo eletto, rinunci all'ufficio onorifico e non desiderato (così il signor Luigi Mestroni del gruppo dei *Popolari*) o non intervenga a nessuna seduta (come fu il caso del dottor Mander, giustamente sdegnato per trovarsi, dopo le elezioni parziali del 2 luglio 1899, solo a rappresentare quasi settecento e forse più di ottocento Elettori cattolici). Nuocerebbe assai, se, dopo le elezioni si dovessero vedere per più di due anni alcuni seggi vuoti nell'aula del Consiglio.

Dichiarazione.

Richiesto da alcuni amici se, eletto, avessi riaccettato il mandato di Consigliere comunale, risposi *negativamente*, e ciò credo rendere di pubblica ragione per evitare eventuale dispersione di voti, e ringraziando chi aveva pensato anche a me.

Risano, 28 agosto 1901.

Camillo Pagani.

Anche questa rinuncia ci spiace, avendo l'egregio signor Pagani, come Consigliere e membro della Giunta, date prove di retta intelligenza amministrativa e di affetto alla sua città natia.

Guglielmo II
giudicato da Max Nordau

Max Nordau, il celebre autore di « Degenerazione », di « Paradossi » e di « Menzogne convenzionali » scrive:

« Io non conosco personalmente l'Imperatore di Germania. Lo conosco meramente dagli atti, e da quanto ho letto intorno a lui dai giornali del suo paese. Epperò la mia analisi delle sue condizioni mentali è in tutto simile alla investigazione ch'io volessi fare di un carattere storico: per esempio Giulio Cesare o Napoleone. Parlare della eccentricità dell'Imperatore Guglielmo, è lo stesso che accusarlo di insanità di mente, perchè l'eccentricità è il nome che si dà, cortesemente, alla pazzia. L'imperatore Guglielmo ha una mentalità speciale. Egli è assolutamente pieno del suo altissimo ufficio. Si considera come fonte ed origine non solo d'ogni onore, ma d'ogni potestà.

« La sua è un'anima feudale. Egli assume il punto di vista feudale della sua situazione politica e sociale nella nazione e dice: Io ho ereditato tutti i miei diritti dai miei antenati e da Dio, e non intendo di rinunziarne la più piccola parte. Sono il tutore del mio Popolo e fo mia la divisa dei neo Tories inglesi: tutto per il Popolo; nulla dal Popolo o per mezzo del Popolo ».

« Giudicandolo in base a questa sua professione di idee, nella sua condotta non c'è nulla che suggerisca il sospetto di una insanità mentale. Egli crede di essere il recipiente di grazie soprannaturali, crede essere dotato di potenza naturale in grado straordinario, dunque, agendo come agisce, e parlando come parla, non fa che seguire la sua logica.

« Egli non è un sovrano costituzionale e infatti non c'è stato finora un caso nel quale il volere del Parlamento abbia prevalso sul suo. Anche quando c'è stato discordia fra il Reichstag e l'Imperatore, come nel caso della legge del Settennato, o, più recentemente, della legge per l'aumento dell'esercito e della marina, la volontà di Guglielmo ha finito per prevalere.

« Egli non vuole dividere il potere e le responsabilità con nessuno. Si considera Generalissimo di una grande Armata e crede di non avere neppure il diritto di rinunziare a una parte della potestà che gli viene direttamente da Dio.

« Quest'orgoglio del Kaiser è di quelli che non hanno rimedio.

« Abbiamo — scrive ancora il Nordau — abbiamo qualche indizio che si tratti di atavismo. Suo padre morì di cancro. Ora è un fatto ben noto, ed io stesso mi sono ripetutamente studiato di dimostrarlo, che il cancro, la consunzione e la megalomania sono fenomeni strettamente affini. Ho conosciuto tre membri di una stessa famiglia, uno dei quali era tisico; un altro malato di cancro, ed il terzo affetto di quella forma d'insanità che si può chiamare « presunzione »: ed è uno sproporzionato concetto di sè. Sono d'avviso — conchiude Max Nordau — che il buon Federico III abbia trasmesso il suo terribile male al figliuolo nella forma di « megalomania ».

Appendice della *Patria del Friuli* 8

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

—

II.o

Gli inglesi conoscevano già quella maniera di combattere, ed il piacere dunque non offriva nulla di nuovo.

Era sempre la stessa formazione, sempre lo stesso attacco irruente da parte del nemico, la stessa pressione sulla parte più debole della fortezza umana....

Alcuni minuti di mischia disperata, corpo a corpo; poscia il silenzio del deserto, rotto soltanto dalle grida dei fuggenti inseguiti dai cavalieri. La truppa finiva per non più inquietarsene.

I cannoni tuonavano ad intervalli ed il quadrato si andava sformando lentamente, fra le proteste dei cammelli....

Allora ebbe luogo l'assalto dei tremila combattenti che non avevano mai letto sui manuali di guerra, che fosse impossibile a delle truppe aggruppate, di slanciarsi contro un fuoco aperto.

Alcune detonazioni isolate annunciavano il loro avvicinarsi.

Davanti ad esse, come per servir loro di guida, mostravasi un certo numero di cavalieri; ma il grosso delle loro forze consisteva in uomini a piedi nudi, armati di lancie e di spade.

L'istinto del deserto, dove ci si batte incessantemente, diceva loro senza dubbio, che il lato destro del quadrato era il più debole, poichè essi trascurarono di attaccare la fronte.

Gli obici li falciavano, passando, aprendo per un'istante nella loro fila dei vuoti.

Il fuoco di salve dell'infanteria, riservato per il momento opportuno, li abbatteva a cumoli.

Nessuna truppa incivilita avrebbe potuto resistere a quell'inferno.

I viventi balzavano per scansarsi dai morti che si ammucchiavano ai loro piedi; i feriti bestemmiavano, trascinandosi quanto potevano prima di cadere, — e tutto ciò a mo' di nero torrente infuriato, andava a piombare appieno sul lato destro del quadrato.

Allora la linea delle truppe, avvolte da nubi di polvere, e il cielo azzurro pallido del deserto, scomparvero in mezzo a dei vortici di fumo.

I ciuffi folti dei cespugli disseccati e le roccie sparse sul suolo ardente, assunsero tutto ad un tratto un'importanza estrema, poichè esse servivano come punto di segnale ai combattenti.

Gli assalitori parevano in numero sufficente per attaccare il quadrato, da tutti i quattro lati ad una volta.

Il compito degli inglesi si limitava a tirare contro tutto ciò che vedevano dinanzi ad essi, a piantare la baionetta nella schiena di qualunque fosse penetrato nella loro linea, e quando uno di essi cadeva, a trascinare il suo uccisore, che con un colpo di archibugio vendicatore, veniva freddato.

Dick attese in sulle prime, pazientemente assieme a Torpenhow ed un giovane dottore; ma l'inazione loro, divenne bentosto intollerabile.

Non si poteva pensare ad apprestar delle cure ai feriti, in fin che l'attacco non fosse stato respinto; e così i tre giovani s'avanzarono verso il lato che presentava meno consistenza.

Andò producendosi in quel momento un'irresistibile spinta dall'esterno; delle lancie si conficcavano, fischiando, un cavaliere, seguito da trenta a quaranta combattenti, si precipitò in mezzo ai ranghi, urlando e sciabolando.

Il lato destro del quadrato, andava piegando; da tutti gli altri, degli uomini accorrevano in suo aiuto.

I feriti, sapendo che loro non rimaneva più che alcuni istanti da vivere, afferravano i loro nemici pei piedi, oppure strisciando per acchiappare una carabina abbandonata, tiravano alla cieca fra la mischia.

Dick provò la sensazione di un colpo violento sulla sua testa, attraverso il suo elmo; puntò il revolver sopra un viso nero sporco di schiuma, che perdette bentosto ogni rassomiglianza di volto.

Torpenhow, caduto sotto un'arabo il cui cozzo l'aveva abbattuto al suolo, ma che egli aveva travolto seco, si rotolava fra le braccia dell'avversario, cercando di strappargli gli occhi; il dottore menava colpi con la sua piccola spada, a casaccio, ed un soldato senza elmo, faceva fuoco dissopra della spalla di Dick, le cui guancie erano picchettate da grani di polvere infiammata.

Fu verso Torpenhow che egli si volse istintivamente.

Il rappresentante del Sindacato della Stampa, era finalmente riuscito a divincolarsi dalla stretta del nemico; egli andava rialzandosi, asciugandosi il pollice con le brache.

L'arabo, con le mani alla fronte, gettò un grido terribile, poscia riafferrando la lancia si precipitò su di Torpenhow, che riprendeva intanto fiato, al riparo del revolver di Dick.

Questi fece fuoco due volte. L'uomo cadde inerte. Mancava un'occhio al suo volto, rivolto verso il cielo!...

Il fumo della moschetteria raddoppiò; ma adesso accompagnavasi a delle acclamazioni di gioia: l'attacco era fallito, il nemico era in fuga.

L'interno del quadrato somigliava ad un macello, e il suolo, all'intorno, dava l'idea d'una beccheria.

Dick si aprì un cammino, traballando, in mezzo ad uomini che parevano impazziti. Gli avanzi delle bande nemiche si andavano ritirando, inseguiti da un manipolo di cavalieri inglesi, che sparvero bentosto a tutti gli sguardi.

Più lontano dalle linee dei morti, una larga lancia araba, tinta di sangue e gettata via nella ritirata, giaceva attraverso un folto di cespugli; al di là, la distesa cupa e senza limiti, del deserto.

Il sole tramontante toccò l'acciajo con uno dei suoi raggi, e lo cangiò in un disco di color rosso infiammato.

Dick trattò il revolver, lo appuntò in direzione dell'orizzonte.

Il suo sguardo era invincibilmente attratto da quella zacchera scarlatta che macchiava la solitudine, ed i clamori intorno a lui sembravano attenuarsi in un mormorio così debole, come il risucchio di un mare tranquillo... C'era il revolver.... e la luce color di sangue... anche la voce di qualche essere invisibile che parlava appresso a lui... come un'altra volta... come in un'esistenza anteriore forse...

Stette in attesa di quel che sarebbe per accadere! Allora gli sembrò che uno scricchiolio si producesse nella sua testa; per un istante, egli si trovò in mezzo all'oscurità... una oscurità dolorosa....

Sparò a casaccio, e mentre la palla se ne andava in direzione del deserto, mormorò: « Fallito lo scopo! Non ci sono più cartuccie. Bisogna far presto a rientrare ».

(Continua).

I vescovi lombardi.

Recentemente, una pastorale dell'Arcivescovo di Milano sulla questione sociale, diede occasione ai giornali di scrivere lunghi articoli. L'illustre prelato, condannando le teorie socialiste, inculcava nel clero la necessità di vivere nel e col popolo, di promuovere associazioni fra operai e contadini per dirigerne l'azione al miglioramento loro materiale e morale.

Oggi troviamo accennato ad un'altra emanazione dell'episcopato lombardo. Si tratta di diecisette notificazioni, alcune delle quali veramente curiose.

Una di esse riguarda le qualità prescritte dai sacri canoni riguardo alle persone di servizio « *Periclitatur fama periclitatur coscientia* (S. Agostino) — dicono i vescovi. — Ordiniamo che nessuno tenga in canonica persone di famiglia, senza nostra licenza in iscritto. E' veramente deplorevole la numerosa famiglia in presbiterio. »

Un'altra, riconferma la proibizione dell'uso delle biciclette, in favore delle quali alcuni sacerdoti hanno combattuto in prosa italiana e latina e persino in versi. I vescovi affermano tale uso « manifestamento indecoroso all'abito clericale, occasione di svaghi e spese eccessive »; ed una terza riguarda i giornali: « A giornali non prettamente cattolici nessuno presti appoggio o con scritti o con associazione. E' cosa indegna vedere anche ai di nostri, nello studio di certe canoniche, giornali apertamente ostili alla religione ».

Un'altra notificazione invita il clero a far testamento, ma soggiunge che « è degne di biasimo il sacerdote, che lascia ad eredi secolari » carte e corrispondenze di genere delicato, oggetti ed arredi sacri. Si nomini esecutore testamentario un confratello di fiducia; e si procuri un catalogo di oggetti donati alla chiesa ».

Vi sono anche delle norme per le bandiere in chiesa:

« Solo le bandiere benedette — ingiungono i vescovi — possono essere introdotte in chiesa. La chiesa non benedice bandiere se non alle seguenti condizioni:

« *a)* Che gli statuti siano approvati: *b)* Che il sodalizio professi qualche dipendenza dall'autorità ecclesiastica: *c)* Che il vessillo porti stabilmente qualche segno religioso e nessuno riprovevole ».

Le altre « notificazioni » riflettono questioni di indole puramente religiosa, ma ad esse sono frammiste raccomandazioni, quali quella di non celebrar messa troppo in fretta, e quella fatta ai coadjutori di non cercar di scalzare i curati, e ai curati di rispettare i parroci, perchè sono « detestabili le brighe aperte o simulate » che si manifestano « in occasione di parrocchie vacanti ».

La pace tra la Cina e le potenze estere.

Il testo del trattato.

Londra, 28. — Il *Times* ha da Pechino: Li-Hung-Chang notificò ai Rappresentanti esteri, che i rappresentanti cinesi ricevettero l'autorizzazione di firmare il protocollo di pace, e chiese ai Rappresentanti esteri di fissare la data per la firma.

—

(Questo dispaccio — quando non insorgano altre difficoltà, del che non ci meraviglieremmo — viene a tagliar corto, per ora, a tutte le preoccupazioni ed a tutte le dicerie: che cioè la Cina continuasse a tergiversare.)

L'Austria non è... l'Italia.

Un contrattempo per l'on. Ferri.

Il deputato socialista on. Ferri è in viaggio per Trieste, ove sabato terrà una prima conferenza sul tema: *Il secolo nuovo*; e domenica, la seconda sul tema: *La missione del socialismo*.

Ma c'è un piccolo contrattempo. La polizia pretenderebbe, prima di dare il nulla osta ai due convegni, di essere edotta del preciso tenore delle conferenze — di averne insomma, il copione. Ma come si fa, se l'on. Ferri è avvezzo ad improvvisare?

Il matrimonio del sottosegretario delle Poste.

Roma, 28. Stamane, Squitti, sottosegretario alle Poste si unì in matrimonio con la marchesina Guglielmi. La cerimonia religiosa si celebrò nella chiesa dei Ss. Vincenzo e Anastasio. Testimoni dello sposo erano Galimberti e Zanardelli. La cerimonia civile fu compiuta dal prosindaco Galluppi. Zanardelli, Galimberti e gli impiegati al ministero delle Poste fecero ricchi doni alla sposa.

Grave incendio a Milano.

L'altra notte a Milano è scoppiato un violento incendio che ha ridotto a un vero scheletro di pareti scalcinate lo stabilimento De Magistris, per la fabbrica dei registri e della carta incatramata posto in Piazza Macello.

Il danno ascende a circa 100 mila lire.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificato di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 29 agosto a **L. 104,14**.

Cronaca Provinciale

Interessi provinciali.

L'allacciamento colla ferrovia Tolmino Gorizia

Fummo i primi ad annunciare il grandioso sviluppo che l'Austria darà in brevi anni alle sue ferrovie; e fra altro, alle congiunzioni della costa Adriatica (Trieste, sopratutto) con l'interno dell'Impero. Gorizia pure sarà favorita dalle nuove costruzioni, come replicatamente ci fecero conoscere le corrispondenze da quella città; e non soltanto essa sarà congiunta con l'interno per la valle dell'Isonzo, ma non tarderà molto ad essere unita direttamente pure con Cervignano-San Giorgio di Nogaro-Venezia; e quella sarà la via più breve tra Vienna e Venezia e tra Vienna e Milano, per modo che la ferrovia pontebbana andrà forse perdendo a'quanto della sua importanza.

Non parliamo poi di Udine: completata la Casarsa-Spilimbergo-Gemona (per la quale sembra che tutto presentemente spiri favorevole), e unita Gorizia con Cervignano-San Giorgio; Udine resterà nel mezzo di una rete di ferrovie, e il suo transito andrà gradatamente diminuendo d'importanza.

Occorre quindi che la nostra città pensi a favorire il completamento della Udine-Cividale fino a congiungersi con la Gorizia-Tolmino; e proceda in ciò concorde con Cividale — le due città maggiormente interessate in questo lavoro, senza rilevare che, in generale, tutta la parte orientale della Provincia vi ha pure i suoi interessi il distretto di S. Pietro, quelli di Cividale, di Udine, e indirettamente tutti gli altri posti sulla linea Cividale Latisana, ecc.

Perciò abbiamo udito con piacere che la nostra solerte Camera di Commercio pensa di rivolgere speciali e calde raccomandazioni per questa linea, non soltanto ai Ministeri dei Lavori Pubblici e di Agricoltura Industria e Commercio; ma ed anche, col tramite di questo, agli incaricati di trattare con l'Austria la rinnovazione dei trattati di Commercio, i quali potranno più che altri, vincere le obbiezioni e le difficoltà che l'Austria sollevasse per il breve tronco che dovrebbe correre sopra il suo territorio.

E speriamo che l'azione della Camera di Commercio (alla quale va data lode per questi suoi propositi), troverà appoggio presso tutti i comuni interessati, e avrà il favore dei Ministri: lo esige l'interesse della Provincia, lo esige l'interesse della Nazione.

—

Come fu annunciato, la Società Veneta ha già disposto perchè l'ingegnere Giuriati proceda fin d'ora al tracciato della linea da Cividale al congiungimento con la Tolmino-Gorizia.

Codroipo.

Riposo festivo. — Oggi un avviso previene il pubblico che a datare dal 1 settembre, tutti i giorni festivi, i negozi di manifatture, chincaglierie, ferramenta e cartolerie si chiuderanno a mezzogiorno. In quanto a quelli di pizzicagnolo, venne in una recente unione stabilito che rimarranno aperti per turno tre negozi ogni di festivo, e ciò nei riguardi delle tre privative di sali e tabacchi addette ai suddetti esercizi, per i quali la finanza, si opporrebbe alla chiusura.

Il morbillo serpeggia qui da quindici giorni. Ha carattere benigno. Finora si contano circa 30 casi, ma nessuno letale.

Un colpo di vento ha ieri capovolta nel torrente Corno la vettura postale di Bertiolo-Talmassons. I due procaccia se la cavarono con un bagno e con un po' di paura. I dispacci vennero ricuperati dopo una lunga pesca. Nessun danno.

Una ribaltata solenne è stata quella fatta oggi da un carro tirato da un cavallo, da certo Scodellaro. Il cavallo non si sa perchè, si spaventò e si diede a precipitosa fuga rompendo i finimenti; lo Scodellaro andò a battere la testa sopra un paracarro.

Della ferita non grave, venne medicato nella farmacia Zanelli.

Il calmiere. Un avviso Municipale esposto al pubblico, fissa i prezzi del pane, delle farine e delle carni, per questo capoluogo e ciò in seguito a deliberazione della giunta.

Palmanova.

Per la tutela delle industrie. — 28 *agosto.* — Ieri ebbe luogo nella sala del Consiglio, l'adunanza degli industriali e commercianti per la tutela delle industrie.

Tale adunanza venne motivata dai continui lagni verso l'amministrazione ferroviaria per la mancanza di vagoni nella nostra stazione.

Si estese verbale anche per l'orario dei treni, in partenza da Palmanova per Udine, tutt'altro che favorevole per le persone d'affari.

Si raccomandò inoltre al sindaco perchè faccia pratiche affinchè la posta proveniente da Trieste pervenga direttamente per la linea Cervignano S. Giorgio anzichè per quella di Udine.

Ovaro

Per una licenza da caccia. — 28 *agosto.* — Sino dal 15 corrente mese, due cacciatori di questo comune ed un villeggiante fecero il deposito di L. 12.60 ciascuno, corredato dai documenti chiesti dalla legge, per ottenere il permesso di porto d'armi o di caccia con armi lunghe da fuoco — permesso che i detti due cacciatori, hanno avuto ogni anno.

Il locale Municipio spedì immediatamente all'Ufficio a ciò demandato, le carte, per la relativa autorizzazione.

Senonchè, dei tre, il villeggiante soltanto è da ben 3-4 giorni che si trova munito della licenza, mentre gli altri due, sebbene abbiano pagato medesimamente, nulla ancora hanno ottenuto, e siamo ai 28 del mese.

E' lecito pertanto domandare come vada questa faccenda, e il perchè di questo lamentato ritardo.

Pare sia un cosa ben strana che chi desidera ottenere un permesso di caccia, debba aspettare 15 giorni (e chi sa quanto ancora) per ottenerlo. E dire che qui intanto si copre il terreno di neve e allora addio caccia e addio denari.

Speriamo che si provveda con la massima sollecitudine. *Jop.*

Cividale.

Festeggiamenti. — 29 *agosto.* — Il Comitato ha pubblicato un nuovo manifesto per la festa del 1.o Settembre.

Il programma contiene:

Ore 16. Ricevimento della banda musicale di Tricesimo. — Ore 16.30. Concerti delle bande di Tricesimo e di Cividale. — Ore 17. Grande ballo popolare. — Ore 21. Estrazione della tombola notturna, coi seguenti premi: L. 25 35 50-300-100-100. — La piazza verrà illuminata con potenti lampade ad arco. — Ore 22. Fuochi artificiali. — Ore 24. Fiaccolata-saluto. Sorprese.

Echi delle feste dell'organo e di domenica. — 28 *agosto.* — Il *Crociato*, nel pubblicare il collaudo dell'organo, ommise le osservazioni del maestro Ravanello all'organaio Zordan il quale si assunse di fare ritocchi e modificazioni al suo lavoro, ciò che ancora non fece. Così mi pregarono di scrivere.

—

Il *Crociato* pubblica una corrispondenza firmata *C* che fa appunti a me per aver difeso il Comitato dei festeggiamenti circa il ballo, ed il sig. C s'è preso il disturbo di mandarmi una copia del giornale col cenno in parola, segnato a lapis.

Ma caro Signore, le mie parole non avrebbero nè avranno la virtù di far sparire i balli che sono una seconda natura tra noi di qua del Clap. E' un'immoralità è vero, ed io certo non ballo; ma il sig. C si rivolga direttamente a coloro che con troppa facilità danno i permessi di ballo, e se la intenda coi suonatori che vivono del ballo.

Quanto al paradosso: divertirsi beneficando... per evitarlo apra il borsellino lui e snoccioli un po di denaro per la Casa di Ricovero che ora, quale è sembra una specie di prigione forzata senza cortili, con poca aria, poca luce etc. Non gli pare?

Nella vetrina dell'offelliere sig. Vincenzo Pletti in Via Carlo Alberto, la gente si ferma ad ammirare la riproduzione al naturale dell'officina elettrica coll'artistico fumajolo, lavoro del giovane del Pletti, sig. G. Pesce di Venezia. E' una *réclame* veramente artistica, che con tutta quella grazia di Dio che ci è nell'offelleria che può stare anche a Udine, attirerà molti ammiratori... e consumatori. Bravo il Pletti e bravo anche il paziente architetto sig. Pesce.

Per Domenica, tutti desiderano la ripetizione della mattinata musicale.

Per l'acqua. — Sappiamo che presto il consiglio sarà chiamato a pronunciarsi sull'acquedotto e, pare, si adotterà un provvedimento radicale, ma economico, valendosi dell'acqua di Purgessimo dove è abbondante e buona e con 30 mila lire la si potrà mandare anche al primo piano. Comunque, il problema dell'acqua devesi prontamente risolvere.

Marionette all'Abbondanza. — La compagnia Gorno Dall'Acqua continua i suoi bellissimi spettacoli con molto concorso.

Nuptialia. Oggi il sig. Guido Wolop di Trieste e la sig. Maria Pilosio, figlia del conduttore della trattoria all'Abbondanza si uniscono col rito civile e religioso in matrimonio. Congratulazioni ed auguri.

Ben fatto. Le guardie urbane oggi denunciarono alcuni monelli dai 13 anni in giù perchè si divertivano a interrompere la corrente della luce elettrica, esponendosi anche al pericolo di rimaner fulminati. Una lezione starà bene ai ragazzi ed anche ai genitori che non sorvegliano i figli.

Una gita annua. A Castelmonte, la fecero i coscritti della classe 1856. Dopo un servizio religioso fatto da pre Tita Corgnali che rivolse alcune parole di elogio durante la Messa, ai presenti, augurando loro imitatori passarono la giornata con allegro simposio e boccali di quelbuono.

Proprio delle ore indimenticabili!

Pozzuolo.

Per la Esposizione campionaria bozzoli.

27 *agosto.* — All'ufficio stagionatura e saggio delle sete, presso la vostra Camera di commercio, si stanno compiendo le necessarie prove sui campioni presentati dagli allevatori.

Per la esposizione, sono fissati i seguenti premi:

Sezione I.a — *Allevatori.* Premio di I.o grado, una medaglia d'argento dorata del Ministero di Agricoltura, Industria e commercio; premi di II grado, una medaglia d'argento della Associazione Agraria friulana e tre della Camera di Commercio; premi di III.o grado quattro medaglie di bronzo della Associazione agraria, sei della Camera di commercio e diplomi di merito del Circolo agricolo nostro.

Sezione II.a — *Cose bacologiche.* — Premio di I.o grado, una medaglia d'argento dorata del Ministero d'agricoltura - industria e commercio; premi di II.o grado, una medaglia d'argento dell'Associazione agraria e due della Camera di commercio; premi di III.o grado, quattro medaglie di bronzo della Camera di commercio e diplomi di merito del Circolo agricolo nostro.

L'Esposizione si aprirà il 18 settembre alle otto, e nello stesso giorno ed ora, s'inaugurerà pure il secondo concorso sistematico di animali bovini.

Tarcento.

Arresto per mandato. — 28 *agosto.* — *(Girovago)* — I carabinieri arrestarono oggi Roseano Antonio di Lusevera per scontare mesi 16 di reclusione, ai quali venne condannato per ferimento di Lendaro Valentino il 12 novembre 1900 e che a suo tempo diedi relazione.

Un giusto lagno. — I cacciatori di Tarcento da oltre un mese hanno presentata alla R. Prefettura di Udine la domanda per la licenza di caccia ed ancora sono ad attenderla!

Chiedono perciò un sollecito provvedimento.

Ringraziamenti.

La Congregazione di Carità porge pubbliche grazie al Deputato Co: Cav. Gustavo Freschi, che per onorare la pia memoria del compianto Cav. Domenico Barnaba, offrì generosamente L. 100 per la locanda sanitaria del Comune.

La Congregazione esprime ancora la sua gratitudine al signor Pietro Barnaba, che nella perdita dell'illustre suo padre, con nobile esempio, offrì lire cento pei poveri.

S. Vito al Tagl., 23 Agosto 1901.

Il Presidente
Giuseppe Coccolo.

—

La desolata moglie ed i congiunti tutti del compianto *Angelo Gori* di Giacomo, sentono imperioso il dovere di esprimere le più vive azioni di grazie a tutti coloro che vollero rendere, in qualsiasi modo, un ultimo tributo d'affetto al povero Estinto.

Uno speciale ringraziamento ai signori A. Solimbergo, G. Sandri e L. Bertuzzi che con affettuosa parola diedero alla salma l'estremo saluto.

Rivignano, 28 agosto 1901.

Cronaca minuta.

Ad opera di ignoti in *Trasaghis* rotta la finestra del negozio di Martino Feragotti, hanno rubato dal cassetto del banco lire 35.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 Agosto 1901	ore 9	ore 15	ore 21	29 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.0	749.4	748.5	749.5
Umido relativo	51	61	80	—
Stato del cielo	ser.	misto	misto	ser.
Acqua cadota mm.	—	—	—	2.-
Velocità e direzione del vento	4-N	1-SE	calma	calma
Term. centig.				

Temperatura

Giorno 28 { massima . . . . . . 22.5 / minima . . . . 13.5 / minima all'aperto 12.2 }

Giorno 29 { minima . . . . 14.4 / minima all'aperto 12.8 }

Venti moderati a forti del 3 e 4 quadrante. Cielo vario. Terreno agitato.

Non è vero

ciò che si va vociferando in città che il maestro Perosi dirigerà una sola delle esecuzioni; egli si è impegnato a dirigerle tutte quattro. La voce corsa per la città, venne forse rinfrancata dal fatto che nell'avviso del pellegrinaggio, per brevità, solo alla prima esecuzione si scrisse che il Perosi dirigeva. Che se poi nell'avviso del « *Natale* » sotto il nome del Perosi, c'è quello dello Stefani quale *maestro sostituto,* ciò vuol dire semplicemente che il maestro Stefani dirigerà tutte le prove, meno la generale che sarà diretta dall'Autore stesso, che, lo ripetiamo, dirigerà pure *tutte* le quattro esecuzioni.

Per la protezione dei piccoli italiani.

Sono state impartite istruzioni ai prefetti per le formalità da adempiere per il rilascio dei libretti di lavoro ai fanciulli che si recano all'estero. Un'apposita circolare sta per essere diramata dal Ministero dell'interno, d'accordo col Commissariato generale sull'emigrazione; in essa si invitano le autorità a provvedere alla scelta di ufficiali sanitari, i quali dovranno rilasciare la dichiarazione di visita medica, con speciale menzione della relativa attitudine al lavoro del minorenne. Una circolare che enumera tutte le industrie e i lavori pericolosi o insalubri da cui sono da escludere i fanciulli di ambo i sessi sotto i 15 anni, invita le prefetture e gli uffici di pubblica sicurezza ad invigilare severamente per impedire l'arruolamento di minorenni da parte di speculatori che li conducono all'estero per sfruttarli e lasciarli poi privi di tutto.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 3 settembre, ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi, — *bollettino giallo* — assunti a tutto 30 novembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Resoconto della Tombola 18 agosto.

Attivo — Incassi per la vendita di N. 6545 cartelle	L. 6545
Passivo — Premi ai vincitori	L. 1300.—
Aggio di vendita cartelle	» 224.11
Tassa di bollo	» 327.25
Tassa erariale 20 0|0	» 1243.55
Spese per stampa, servizio ecc.	» 128.79
	L. 3223.70
Residuo netto	L. 3321.30

che va, come è noto, alla Congregazione di Carità in vantaggio della quale la tombola fu data.

Due sarti che vogliono andare a Cagliari.

Il Segretariato dell'Emigrazione ricevette ieri da Cagliari il seguente telegramma:

« Informati venuta nostra città due lavoranti sarti Udine v'invitiamo data miseria classe evitare partenza. *Lega Sarti.* »

Il Segretariato, non conoscendo i due sarti a cui qui si allude, comunica loro per nostro mezzo questo telegramma, affinchè comprendano da esso l'inopportunità della loro partenza per Cagliari.

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario:

Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**.

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Una giusta osservazione

è quella che fa *Justus* sul *Crociato* di jersera, contro il chiosco eretto in Piazza Umberto I, all'angolo della casa Casali, dove nei giorni di spettacoli si vendevano bibite. Egli chiede che sia levato di lì, ora che si levano palchi e steccati per l'impianto di nuovi *congegni* necessari per gli spettacoli nuovi che si daranno la settimana ventura.

Noi ci uniamo alla domanda.

Programma musicale

da eseguirsi giovedì 29 corrente dalla Banda del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12.o) dalle ore 20 1\|2 alle 22 sotto la Loggia municipale:

1.o Marcia sul segnale militare « Gran Rapporto » — Chiara
2.o Valzer « Don Pedro dei Medina » — Lanzini
3.o Fantasia « Tosca » — Puccini
4.o Atto 3.o « Bohème » — Puccini
5.o Polka « Porte-bonheur ». — Erba

—

Il Reggimento Cavalleggeri sta per recarsi al campo: domenica non sarà fra noi; eppercìò dà il suo ultimo concerto, prima di andare alle fatiche delle manovre, questa sera.

Teatro Minerva.

Sabato venturo avremo la prima rappresentazione del Cinematografo Lumière con proiezioni gigantesche e di assoluta novità.

Le rappresentazioni dureranno fino al 9 settembre con programmi serali variati e sempre più interessanti.

Padiglione drammatico.

Questa sera alle 8 e mezza, si rappresenterà il grandioso dramma storico in 5 atti: *Papa Sisto quinto.*

Buccola perduta.

Ieri, sulla strada che da S. Gottardo mena a Udine, fu perduta una *buccola,* appartenente al *landeau* N. 17.

Chi l'avesse trovata, portandola al proprietario Bedon Giacomo, recapito in Piazza Vittorio Emanuele riceverà competente mancia.

Corso delle monete.

Austria Cor 109.25 Germania 128.— Romania 101.50 Napoleoni 20.75 Ster. inglesi 26.10

Caduta disgraziata.

Questa mattina alle 8 venne medicato all'Ospitale Emilio Domenis di anni 19, contadino da Rodda, per ferita con suppestamento del ginocchio sinistro, causata da caduta accidentale sotto la ruota del carro che egli guidava. Guarirà in giorni 40.

In contravvenzione

fu dichiarata Anna Foschiani di Giuseppe d'anni 25 da Resana, girovaga notturna.

La salma del giovane

Daniele Toppani

laureando ingegnere industriale, morto in Malborghetto (Carintia), arriverà oggi, ore cinque pomeridiane, alla Stazione ferroviaria; e sarà poi direttamente accompagnata al Camposanto.

MEMORIALE DEI PRIVATI

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto che, ad ultimare la liquidazione del passivo della fallita Ongaro Giuseppe fu Giuseppe di Grizzo, pone in vendita a trattative private i seguenti immobili posti in Comune Censuario di Montereale Cellina e siti in frazione di Grizzo. — Le offerte verranno fatte al sottoscritto a tutto 15 settembre a. c. nel suo domicilio in Pordenone.

a) Casa Urbana al mappale N. 980 con stalla e fienile separati.

b) Fonto ortale annesso alla Casa suddetta in Mappa ai seguenti N: 972 arat. di Pert. 2.76 R. L. 5.87. N. 973 orto di P. 0.03 Rend. L. 0.07. N. 981 orto Pert. 0.46 Rend. L. 1.11. N. 982 Prato Pert. 0.71 Rend. L. 1.87. N. 983 Prato Pert. 0.82 Rend. L. 2.17. N. 985 Prato Pert. 2.50 Rend. L. 6.60. N. 991 Prato Pert. 0.81 Rend. L. 2.14 N. 4037 orto Pert. 0.03 Rend. L. 0.07. N. 4048 orto Pert. 0.04 Rend. L. 0.10 N. 4053 orto Pert. 0.25 Rend. 0.61.

Pordenone, 27 agosto 1901.

Luigi De Carli.

Accettazione di eredità. Pretura di Udine. La eredità abbandonata da Vidoni Giacomo fu Pietro, il 16 aprile 1901 senza testamento, fu accettata dalla di lui moglie Cecconi Giacomo fu Giuseppe per proprio conto e per quello del figlio minore.

— Pretura di Gemona. — La signora Beorchia-Ningris Anna fu Paolo, vedova Toniutti, di Pantianicco, per conto del proprio figlio minore ha dichiarato di accettare la eredità abbandonata da Toniutti Antonio fu Leonardo morto in Montenars il 15 marzo 1891.

Aste ed appalti. Comune di Pavia di Udine. — Il 13 settembre primo esperimento appalto fornitura ghiaia e manutenzione strade comunali, quinquennio 1901-1905.

— Comune di S. Leonardo. — 5 Settembre secondo esperimento appalto forniture ed opere manutenzioni strade comunali pel quinquennio 1901-1905.

— Municipio di Aviano. — Il 6 settembre secondo esperimento d'asta fornitura ghiaia sulle strade comunali obbligatorie pel quinquennio 1901-1905.

Vendita immobili. Tribunale di Udine, 24 settembre asta di beni in mappa di Ragogna nell'esecuzione di Pittini Leonardo contro Serasoppi Giuseppina e Pascoli G. B. sull'aumento fatto da Buttazzoni Giovanni.

— Tribunale di Udine — Il 15 ottobre ad istanza delle sorelle Maieron Giuseppina ed Elvina fu Paolo ed a carico di Fabro Sante e fratelli di Casasola, avrà luogo l'incanto in lotto unico di stabili della mappa di Maiano.

Asta d'immobili. — Esattoria consorziale di Spilimbergo-Medun. Pretura di Spilimbergo. Il quattro ottobre 1901 si procederà a vendita a pubblico incanto degli immobili pertinenti alle ditte e comuni per debito d'imposte.

— Tribunale di Udine. In confronto di Cencigh Giuseppe di Cividale, il giorno 8 ottobre p. venturo si terrà, su istanza della Ditta Carbonaro e Vuga di Cividale, l'incanto d'immobili, aperto sul prezzo di L. 2194.10.

Per la costruzione di un cimitero. — Il 30 agosto corrente in Lestizza si procederà al primo esperimento d'asta per l'appalto d-i lavori di costruzione del Cimitero della frazione di Sclaunicco, sulla base d'asta di L. 4589.44.

Appalto di fieno. — Il 30 agosto 1901 si procederà in Palmanova nel locale della Direzione del deposito allevamento cavalli, a pubblico incanto per l'appalto di quintali 3900 di fieno; prezzo parziale 6,00, importo totale della provvista 18000.00, somma per cauzione 1800; e per altri 3000, stesso importo e cauzione.

Affittanza di malghe. — Comune di Resia. Il 25 agosto corr. si terrà il primo esperimento d'asta per la novennale affittanza (1902-1910) di parecchie malghe comunali.

VOCI DEI PRIVATI.

Le molestie al confine politico.

Ieri recatomi in vettura assieme a due ben conosciuti e distinti signori di Palmanova, verso Campolongo, per visitare una forte partita di legna da fuoco che acquistai dall'Amministrazione Toppo di Wasserman, giunti che fummo al confine di Visco e fermata la vettura pel pagamento della così detta «stanga» ebbi l'alto onore di esser sottoposto ad un minuzioso esame, prima, dallo sguardo scrutatore d'una troppo zelante guardia austriaca e poscia ad un interrogatorio sommario dall'ispettore o ricevitore che sia.

Forse in me avranno ravvisato gli estremi d'un anarchico o qualcosa di altrettale; ma certo è che le persone con le quali mi trovavo, note a quei signori, doveano essere per loro sufficiente garanzia che nulla di simile poteva essersi.

E' doloroso, e amo renderlo pubblico, che un libero cittadino che va pei fatti suoi, non possa allontanarsi dieci metri fuori dei così detti confini, senza avere simili noje, che per fortuna, grazie alle esplicite dichiarazioni dei miei compagni di viaggio, non ebbero seguito.

La ringrazio distintamente.

Italico Piva.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale).

Mercato granario.

Anche sui mercati dell'ottava scorsa, la corrente d'affari si mantenne buona e la merce trovò facile collocamento, con buoni prezzi.

Frumento. Affari discretamente animati con prezzi in sensibile rialzo, essendo aumentata un po' la ricerca, specie per le qualità fine e bene stagionate. Sulla nostra piazza si quotò da L. 17.50 a 18.75 il quintale

Granone. Nel melgone, la domanda si è fatta ancora più forte, specie nelle qualità estere, stante le forti pretese all'estero, con prezzi in aumento di una lira.

Sulla nostra piazza le partite di merce in vendita sono poche, e perciò bene pagate. Si quotò da L. 13.25 a 13.75 l'Ettolitro, il nostrano; ma di questi prezzi in detta qualità, si può fare poco calcolo, essendo per piccole particelle. Si quotò da L. 15.50 a 16 al quintale il granone estero.

Segala. Sempre ricercata, con prezzi sostenuti. Si quotò da L. 12.50 a 12.60 l'ettolitro.

Avena. In quest'articolo, la situazione è buona, mantenendosi i prezzi alquanto sostenuti, con vista di nuovi aumenti per la scarsità della merce sul mercato.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 20 a 20.50 la nostrana nuova, da L. 21 a 21.50 la pugliese, e da lire 21.50 a 22 la vecchia, prezzi fuori dazio.

I mercati d'oggi.

Piazza bene fornita. Cominciò il granoturco nuovo, e fu venduto (vedi sotto) a prezzi relativamente alti; ma non è da prenderli per norma, in quanto che sono prezzo più altro di affezione.

Frumento: mercato precedente da lire 18.— a 18.70; oggi, lire 18.25, 18.40, 18.60, 18.70 e 18.75.

Granoturco vecchio: mercato precedente da 13, a 13.75; oggi, 13.25, 13.40, 13.60.

Id. nuovo: lire 12.50, 12.70, 12.90, l'ettolitro — acquisti fatti da negoziarti, per avere le *primizie.*

Giallonciuo nuovo: lire 14.—

Segala: mercato precedente, da 12.50, a 12.60; oggi, 12.50, 12.60, 12.70.

Mercato della seta.

Milano, 28. — Le domande odierne in seta risultarono ancora discretamente estese e rivolgentesi a molti articoli con preferenza ai due estremi, cioè 8/10 - 9/10 e 13/15 - 14/16.

Gli affari ultimati, se non riuscirono numerosi ed in proporzione alle trattative, indicano però col loro ricavi un consolidamento dei piccoli rialzi avvenuti nei giorni scorsi ed in ogni caso provano la via del sostegno praticata e fermamente voluta dal detentore.

V'è da sperare che la fabbrica, riconoscendo i corsi attuali delle nostre sete, seri e duraturi, metta meno difficoltà nel praticarli, e non incagli la definizione di molti affari per delle differenze minime.

L'organzino fino, appunto quello maggiormente ricercato, si fa ogni giorno più scarso sulla nostra piazza.

Notizie telegrafiche.

Uniti nella morte.

Vienna, 28. Stamane, una coppia di amanti si suicidò nel Prater con un revolver. I due cadaveri furono riconosciuti per quello del praticante presso la direzione delle finanze della Moravia, Oscar Kossler, d'anni 22, e della ventenne Felerica Essinger. Il motivo del suicidio è da ricercarsi nel rifiuto dato al Kossler dai parenti della ragazza.

Nel borsellino di questa si rinvenne una lettera così concepita: Al signor Antonio Essinger, nel castello di Oliwitz presso Bruna „ Voi l'avete voluto! Non avete voluto vedermi felice col mio Oscar, e siccome non potevo unirmi a lui in vita, risolvetti di unirmi a lui nella morte. Dimenticate la vostra infelicissima Fritzi „.

Grande incendio in un molino.

Fiume 28. Telegrafano da Vrata: Questa notte alle ore 1, scoppiò un terribile incendio nel Molino a vapore della casa Carossacz e C.i. Andarono distrutti circa 20 vagoni di formentone. I vigili, capitanati dal loro capo Agnesi, isolarono l'incendio. Era in pericolo la fabbrica di mobili fiumana e tutto il paese. Fu fortuna che non scoppiò la caldaia. I danni si fanno ascendere a 90.000 corone, coperti da assicurazioni senza obblighi.

ULTIMA ORA.

L'intervento dello czar nella questione sud-africana.

LONDRA, 28. — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che lo czar sarà accompagnato nel suo viaggio all'estero dal ministro degli esteri conte Lamsdorff, che a sua volta prenderà seco i suoi consiglieri Basily ed Hartwig.

Gli imminenti convegni dello czar con Guglielmo, con re Edoardo e con Loubet assumerebbero speciale importanza, per il fatto che lo czar avrebbe cambiato opinione circa la questione del Transwaal, la quale verrebbe discussa tanto a Danzica quanto nell'incontro con Loubet. Lo czar tratterebbe personalmente con re Edoardo circa le condizioni di pace da offrirsi ai boeri.

Uragano a Trieste.

TRIESTE, 29. — La notte passata, un vero nubifragio si scatenò su Trieste. Le strade trasformaronsi, fra la mezzanotte e la una, in torrenti impetuosi, che — a luoghi — travolgevano banche e baracche.

L'acqua invase i Volti di Chiozza; e la folla ivi rifugiatasi dovette salire sulle sedie e sui tavoli.

Molti magazzini inondati. Danni rilevanti.

Il testamento dell'Imperatrice Federico.

BERLINO, 28. L'imperatrice Federico lasciò il suo patrimonio ai suoi sei figli, ripartendolo in parti eguali. Ciascuno, quindi anche l'imperatore Guglielmo II, riceve un milione di marchi. Gli impiegati addetti da molti anni al servizio dell'imperatrice ricevono legati. Le persone che coprirono cariche più alte ricevono in ricordo oggetti di valore.

Una casa che crolla. - Parecchie vittime.

BASILEA, 28. — Questa sera, crollò in un sobborgo, una casa di cinque piani che era in via di costruzione. Sotto le macerie rimasero sepolti da 15 a 20 operai. Si dice che vi sieno due morti ed otto feriti.

Siccome la disgrazia avvenne proprio verso l'ora in cui gli operai finiscono la giornata, non è stato possibile verificare esattamente il numero delle vittime.

Luigi Montico gerente responsabile.

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto Curatore del fallimento della ditta Lunazzi e Panciera di Udine, visto il Decreto 23 agosto 1901 dell'Ill.mo sig. Giudice Delegato, fa noto a chiunque possa averne interesse, che il giorno di lunedì 2 settembre 1901, alle ore 8, avrà luogo in Udine — Suburbio Aquileia, Casa Pecoraro (rimpetto alla Stazione ferroviaria) nel magazzino della fallita ditta suddetta — la vendita al pubblico incanto dei vini, fusti e mobili in detto magazzino esistenti, tenendo a base d'asta il prezzo dell'inventario giudiziale, ostensibile presso l'ufficio del Curatore sottoscritto — Via Prefettura, piazzetta Valentinis n. 2.

La merce sarà divisa in lotti per modo che anche i privati possano trovare la convenienza a concorrere; ch unque potrà esaminarla nel magazzino sorracitato il giorno 31 corrente dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Il prezzo di delibera, aumentato di tutte le spese d'asta e conseguenti, dovrà essere pagato all'atto della consegna che verrà fatta immediatamente dopo deliberato.

Udine, 24 agosto 1901.

Avv. Ermete Tavasani Curatore.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Vermouth Chinato alla Noce Vomica

SPECIALITÀ DELLA DITTA L. V. BELTRAME

UDINE - PIAZZA VITT. EMANUELE - FARMACIA ALLA LOGGIA - PIAZZA VITT. EMANUELE - UDINE

Sovrano rimedio per la dilatazione e catarro dello stomaco, inappetenza, dispepsia ecc. Viene tollerato dagli stomaci i più delicati ed avversi alle medicine e la sua azione tonica e nervina si manifesta su tutto l'organismo. Ottimo al palato

Bottiglie da L. 1 e da 2.20

RIFIUTARE LE MESCHINE IMITAZIONI

Esigere su ogni etichetta la scritta: «IL MIGLIORE STOMACHICO» ed il nome della Ditta preparatrice «L. V. BELTRAME».

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11 52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23 25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4 50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11 10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17 30	20.—
O. 17.25	20.39	M. 23 39	7 32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 18.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D 18.57 21.30	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.58 D 18.57 21 30	D. 18.25 M. 20.24 21.18

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.04
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22 10	22.41

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 11.34	15.16	M. 13.21	14 05
O. 18.37	19 10	O. 20 11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15 25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.35	O. 17.30	18 10

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano 73.

GAS ACETILENE

PER

ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO

Chiedere Cataloghi

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - *Piazzale Porta Magenta*, 4 - MILANO

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stoppino, e di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrelline, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, lumi, lumiere, lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regalo, (cal...nai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, ceste per la spesa, e costellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchio per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e oediche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con ..., ..., bottiglie, spazzole ecc.

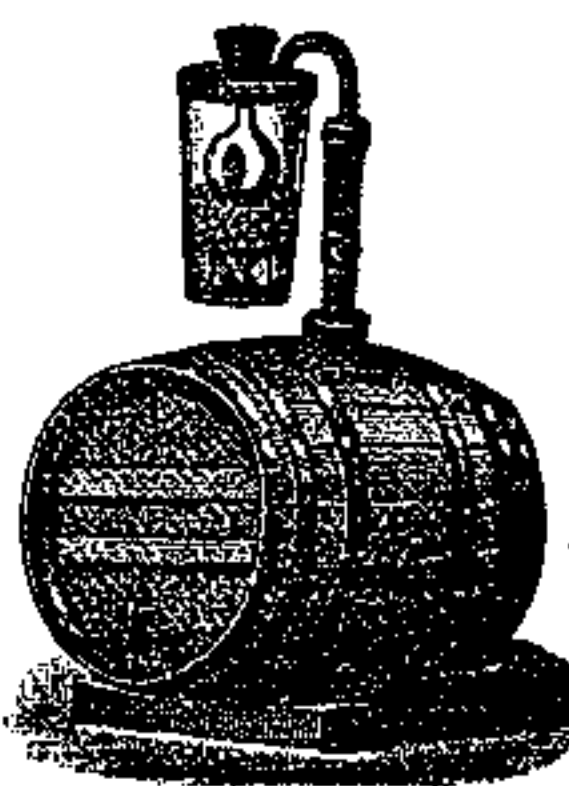
Candelieri, candelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bacca.., braccialetti, ecc.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade

per VINI

Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.

(NON PIÙ VINI ACIDI)

Unico "Filtro Brevettato" per la conservazione dei Vini.

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidità Eleganza.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

PIANOFORTI

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE - **Suburbio Cussignacco** - UDINE

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER.

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 120 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Grande Stabilimento di musica e istrumenti

Riparazioni - Noleggio - Vendita

RICCO ASSORTIMENTO

di corde musicali ed accessori

Emporio cartoline illustrate, artistiche, fantasia, con musica ecc.

Sempre pronte 70000 cart. assortite

da L. 4, 5, 7, 8, 10, 15, 20, al cento.

Chi desidera di riprodurre o di fare qualunque cartolina di paesi, figure od altro, non ha che di mandare la fotografia del soggetto che desidera. — Lavorazione in platino uso fotografia L. 30 al mille.

Si eseguisce pure dietro richiesta la fotografia sopra luogo, aumentando la somma di L. 10 in più.

Gratis si spedisce il catalogo d'istrumenti, musica e cartoline

DITTA ANNIBALE MORGANTE

UDINE - Via della Posta N. 20 - UDINE

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, dei quali dà ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e compiere piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale*